



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 20/07/2015

Oggetto : GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI - DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaquindici , addì venti del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Presidente	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere		X
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere	X	
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
			12	1

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa BURZATTA ANNA

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Il Sig. CASSANI DIMITRI, Sindaco , assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

Verbale del Consiglio Comunale n.23 del 20/07/2015 ad oggetto : GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI - DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 82 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale stabilisce che con Decreto del Ministero dell'Interno di Concerto con il Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomia, siano fissate le misure delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali nel rispetto dei criteri fissati dallo stesso articolo;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13 maggio 2000, il quale definisce le indennità ed i gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali nell'importo di € 18,08;

VISTO l'art. 1 – comma 54 della Legge n. 266 in data 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006) che prevedeva una riduzione del 10% dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005;

LETTA la decisione 1/contr/12 con cui la Corte dei Conti a sezioni Riunite in sede di controllo si è pronunciata in merito alla vigenza dell'art.1, comma 54, Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), che ha disposto la riduzione del 10% dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005;

RILEVATO che :

- Le suddette Sezioni riunite, condividendo quanto argomentato dai magistrati contabili liguri nonché dal Ministero dell'Interno e dalla Ragioneria Generale dello Stato, sostengono l'attuale vigenza della riduzione dei compensi disposta dal citato art. 1, comma 54, ritenendo, pertanto, che tale riduzione è da considerare "strutturale" e, quindi, con una valenza temporale non limitata al solo esercizio 2006;
- La Corte ricorda, infine, che l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti in argomento è stata rivista dall'art. 5, comma 7, D.L. 78/2010, il quale ha demandato ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno (ad oggi non ancora approvato) la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119;

PRESO ATTO della delibera di G.C. n. 85 del 18/06/2015 ad oggetto "Indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori";

RITENUTO pertanto, stabilire per l'anno 2015 l'importo dei gettoni di presenza nella misura di € 16,76 a seduta;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come integralmente riportati :

POLI - *Ho una comunicazione a nome dei Consiglieri della minoranza.*

Abbiamo deciso di adeguarci alla nostra decisione di rinunciare all'indennità e noi al gettone di presenza in modo tale che così i soldi risparmiati possono essere anche utilizzati per sistemare un po' quegli spogliatoi che ci sono per le Saette. Quindi rinunciando al gettone di presenza dal 1 giugno al 31 dicembre.

SINDACO - *È una cosa leggermente differente, magari se mi lasciate fare l'intervento vi spiego.*

I Consiglieri comunali, come sapete, hanno diritto ad un gettone di presenza, una sorta di indennità per ogni Consiglio comunale a cui partecipano. Il decreto Del Rio ha tagliato del 10% la già misera quota di 16 euro e qualcosa per cui sono circa 14 euro lordi a seduta.

Negli scorsi anni questi soldi, i Consiglieri hanno sempre rinunciato al gettone di presenza e veniva lasciato in un fondo, in un capitolo più che in un fondo, in un capitolo gestito dalla ragioneria su cui poi veniva stabilito un progetto in genere di valenza sociale a cui destinare queste somme.

Questa è una decisione che si prende per il mandato e non per tre mesi, anche perché se dovessimo decidere per quattro mesi o cinque mesi per il gettone di presenza abbiamo lì 150 euro, e non so cosa ci facciamo.

Poi è vero che il 2015 si chiude a fine anno, la maggioranza ha deciso di lasciare questi gettoni di presenza in un capitolo e poi di concordare il tipo di intervento a cui destinarli.

Abbiamo pensato di non, a differenza delle altre volte, di non inserire per forza la valenza sociale del progetto, potrebbe essere benissimo una cosa come detta dal Consigliere Poli, quella di pensare magari ad un progetto di sistemazione però questa sera determiniamo che i Consiglieri di maggioranza e a questo punto anche di minoranza, lasciano i soldi nel capitolo, poi concorderanno i capigruppo il progetto su cui destinarli, fermo restando che non è previsto, come diversamente fatto negli altri anni, l'obbligo di avere un'unica intenzione, cioè se non ci troviamo d'accordo sul progetto voi vi liquidate il vostro progetto che volete fare e noi il nostro; va bene? Ci sono interventi?

MARSON - *C'è un paio di precisazioni da fare.*

Al di là dell'anticipo dei tempi, per quanto riguarda il discorso del fondo comune e tutto rimane un po', è sempre stato di difficile gestione perché poi anche con gli uffici non so se avete già avuto modo di parlare della questione, cioè sarebbe meglio proprio lasciarli lì e poi vengono gestiti all'interno del bilancio comunale. Poi sta alla sensibilità di quando si prepara il bilancio, o fate una segnalazione di dove vengono destinati questi soldi, perché fare un capitolo solo per questo diventa, è sempre stato farraginoso da gestire; piuttosto si lasciano lì e poi finisce la storia e poi dopo dite come volete metterli all'interno del bilancio comunale. Adesso dobbiamo votare questo passaggio che è formale per accettare il discorso dei 18 euro che sono ridotti del 10% e basta, poi la destinazione, la rinuncia è comunque di ogni singolo Consigliere comunale che viene lasciato giù, ed è annuale questa, questa rinuncia è annuale perché poi ogni Consigliere al limite nel corso dell'anno può anche decidere di riprendersi l'indennità, il gettone di presenza.

Quindi adesso votiamo questo, poi dopo se si vuole si concorderà la questione se fare un fondo o mica fondo e via dicendo, però gestirlo come gli anni scorsi diventa veramente pesante, piuttosto si lascia lì e informalmente volendo si può fare questo discorso. Gestisti il bilancio, questi soldi verranno destinati a qualche opera e darete in Consiglio comunale la decisione, direte dove sono stati destinati, anche perché non penso che ve li, cioè rimangono all'interno del bilancio comunale e basta.

SINDACO - *Abbiamo sistemato anche il problema microfoni, forse ci affidiamo all'esperienza.*

Consigliere Marson, sì, sostanzialmente è quello che ho detto io, li lasciamo in un capitolo che definiremo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Decideremo poi assieme se troveremo un accordo, se no ognuno si farà liquidare la sua parte.*

Mettiamo ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Immediatamente eseguibile anche questa delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente;

Con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. DI STABILIRE** per l'anno 2015, l'importo del gettone di presenza, da erogare ai Consiglieri Comunali per la loro effettiva partecipazione alle sedute dell'organo consiliare e commissioni, nella misura di € 16,76;
- 2. DI QUANTIFICARE** per l'anno 2015, un presumibile importo di € 1.000,00 da imputare all'intervento 1.01.01.03 del bilancio 2015;
- 3. DICHIARARE**, con n. 12 voti favorevoli espressi con separata votazione per alzata di mano resi da n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

SINDACO - *Scusate, il Consiglio adesso, con questo punto all'ordine del giorno, proseguirà in seduta aperta cioè vale a dire che, ancorché all'interno di una assise istituzionale, per cui vi prego di ricordare che siete in un Consiglio comunale, verrà concesso diritto d'intervento anche al pubblico.*

Facciamo 5 minuti di pausa che aspettiamo l'ingegner Battioni che è il tecnico che abbiamo incaricato, che è l'ingegnere che verrà a relazionare, così nel frattempo se avete qualcosa potete anche parlarvi.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *È sospeso per cinque minuti, intervieni pure.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Scusate un attimo è arrivato l'ingegnere; scusate, per cortesia.*

Il Consigliere De Felice aveva chiesto di intervenire per cui, nel frattempo è arrivato anche l'ingegner Battioni per cui possiamo anche non sospendere la seduta.

Per cui direi continuiamo con il Consiglio in seduta aperta su questo punto, la Segretaria si assenta perché non c'è più niente da deliberare, è solo una relazione di quella che è la situazione della scuola.

Lascio l'intervento al Consigliere De Felice che aveva chiesto la parola.

DE FELICE - *Scusate, io volevo, diciamo quasi anticipando poi l'esposizione immagino dei vostri interventi, chiedervi sostanzialmente un chiarimento sulla modalità e soprattutto sul perché avete inserito all'ordine del giorno questo punto perché abbiamo inteso, diciamo così, l'intento di inserire il punto come se fosse un'assemblea aperta sostanzialmente al pubblico e ovviamente condividiamo l'obiettivo visto anche il tema. Quello che non abbiamo però capito è, e forse qui chiedo anche alla Segretaria comunale, la gestione dell'ordine del giorno perché normalmente, nel momento in cui si inserisce un punto all'ordine del giorno, come indica il regolamento del Consiglio comunale, occorre che ogni argomento sia ovviamente seguito da una documentazione, quindi degli atti depositati che in questo caso non ci sono stati e, ovviamente, gli atti in deposito, ovviamente con tutte le tempistiche dovute, devono essere poi avallate con tutti i criteri di regolarità che conosciamo, quindi contabile e tecnica. Quindi ci siamo trovati un po' disorientati perché a nostro avviso era molto più funzionale dire che il Consiglio comunale del 20 luglio constava in otto punti all'ordine del giorno, si chiudeva la seduta consiliare dopodiché si iniziava una assemblea pubblica anche perché il nostro contributo da Consiglieri comunali a questo punto, in quanto rappresentanti non ha senso perché non abbiamo un atto, una proposta, un progetto, qualsiasi altro diciamo tipo di proposta che viene fatta al Consiglio comunale su cui votare. Di fatto noi potremmo sederci nel pubblico e partecipare come tutti i cittadini, il senso del nostro intervento è questo. Ovviamente ben venga il fatto di aprire la discussione alla cittadinanza, noi per primi siamo interessati a capire quali sono gli obiettivi, se c'è un progetto e soprattutto per quanto ci riguarda anche la sostenibilità di questo progetto, anche se abbiamo già visto il bilancio 2015, però proprio per questo siamo ancora più incuriositi di capire insomma con quali risorse si vogliono portare avanti le scelte. E, aggiungo un ultimo passaggio non secondario, adesso il Sindaco ha detto che c'è un nuovo tecnico incaricato, prendiamo atto, non abbiamo trovato però diciamo traccia di questa cosa, non c'è una determina, non c'è una delibera di Giunta su questo incarico per cui prendiamo atto, con tutto il rispetto, delle professionalità e della competenza di tutti però nel momento in cui veniamo in Consiglio comunale, proprio perché è un momento istituzionale e non un'assemblea pubblica, se uno viene in quanto nominato da un'Amministrazione la nomina deve essere avallata da un atto amministrativo insomma, questo è quello che si ci dice usualmente consono alla situazione.*

Quindi appunto chiediamo questa nomina da dove viene, in che modo viene formalizzata, con che risorse e poi ovviamente siamo tutto orecchie per ascoltare i progetti dell'Amministrazione.

Io direi a questo punto di chiudere il Consiglio comunale, mi sembra la soluzione più idonea.

SINDACO - *È una mera questione di regolamento, prendo atto dell'osservazione del Consigliere De Felice, abbiamo fatto questa procedura per ottimizzare tempi e spazi.*

Siccome ho precisato che non c'è nessuna cosa da deliberare e da votare, per questo che il Consiglio comunale prosegue in seduta aperta, possiamo a questo punto dire chiediamo il Consiglio comunale in seduta ordinaria del 20 luglio, lo chiudiamo e diamo spazio poi alla relazione e alla discussione come se fossimo quindi un'assemblea.

Prendiamo atto di questa richiesta, la accogliamo, non abbiamo nessun problema e poi risponderò anche alle altre osservazioni del Consigliere.

Quindi dichiaro chiusa la seduta ordinaria del Consiglio comunale del 20 luglio.

Alla luce di quanto sopra detto, il Consiglio Comunale termina con la discussione del punto n. 8)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 20/07/2015

OGGETTO:

GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI - DETERMINAZIONI.

PARERI

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Fto ROBERTA FERRARI

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Ragioniere Capo

Fto ROBERTA FERRARI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto CASSANI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa BURZATTA ANNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa BURZATTA ANNA

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa BURZATTA ANNA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BURZATTA ANNA
